

COMUNE DI TRATALIAS
PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

COPIA

DETERMINAZIONE N.	166
DEL	13/06/2019
Registro Settore:	89
Data:	13/06/2019
SETTORE AMMINISTRATIVO	
Servizio: SERVIZIO ISTRUZIONE E ASSISTENZA	

**DETERMINAZIONE
DEL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Assunto il giorno TREDICI del mese di GIUGNO dell'anno DUEMILADICIANNOVE da LOCCI ALESSANDRA Responsabile del procedimento.

Oggetto:

Servizio Educativo Territoriale Periodo Giugno/Dicembre 2019 e Organizzazione Gite per minori Estate 2019. Trattativa Diretta attraverso la piattaforma Sardegna CAT, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii – CIG: Z9028CAB3C.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Comune di Tratalias, addì 14/06/2019

OGGETTO	Servizio Educativo Territoriale Periodo Giugno/Dicembre 2019 e Organizzazione Gite per minori Estate 2019. Trattativa Diretta attraverso la piattaforma Sardegna CAT, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii – CIG: Z9028CAB3C.
----------------	---

DETERMINAZIONE - SETTORE AMMINISTRATIVO - NR. 166 DEL 13/06/2019 -
RESPONSABILE: LOCCI ALESSANDRA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con provvedimento del Sindaco n. 1 del 17.01.2017 Prot. 153, sono state conferite al dipendente apicale del Servizio Amministrativo le funzioni dirigenziali e la responsabilità della gestione delle risorse di bilancio anno 2017, dei capitoli di riferimento del Servizio;

RICHIAMATA

- La Legge Quadro per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali n. 328 del 08 Novembre 2000;
- La L.R. 23/2005 recante “Sistema Integrato dei Servizi alla Persona. Abrogazione della L.R. n. 4/88 (Riordino delle funzioni socio-assistenziali)”;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Municipale n. 40 del 11.06.2019 avente ad oggetto: “Servizio Educativo Territoriale Periodo Giugno/Dicembre 2019 e Organizzazione Gite per minori Estate 2019. Direttive.”, mediante la quale viene dato atto che:

- nell’ambito dei Servizi Sociali, si rende necessario ed urgente procedere all’attivazione del Servizio Educativo Territoriale in considerazione del crescente numero di nuclei famigliari, che necessitano di interventi capaci di dare risposte efficaci ai minori in situazioni di disagio e alle famiglie in difficoltà nell’esercizio del ruolo genitoriale, mediante un approccio globale e multidisciplinare del disagio;
- il Servizio Sociale dell’Ente deve provvedere alla presa in carico urgente di alcuni casi a seguito di specifiche disposizioni da parte sia del Tribunale Ordinario che del Tribunale per i Minorenni, effettuando una serie di attività da svolgersi prevalentemente a domicilio degli utenti;
- occorre procedere all’attivazione urgente del **Servizio Educativo Territoriale per il Periodo Giugno/Dicembre 2019;**
- è intendimento dell’Amministrazione, nell’ambito dei Servizi rivolti ai minori, organizzare due **gite finalizzate all’aggregazione sociale ed alla socializzazione di minori** in età compresa tra i 6 e i 13 anni, una presso un parco acquatico ed una presso un parco avventura, durante **l’Estate 2019 in date da definirsi;**
- l’importo complessivo per la realizzazione delle attività di cui sopra è stimato in **€ 10.557,32 IVA inclusa;**

DATO ATTO che, stante la necessità urgente, occorre procedere all’affidamento a ditta esterna del Servizio Educativo Territoriale per Periodo Giugno/Dicembre 2019 e dell’organizzazione Gite per minori Estate 2019;

VISTO l’articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il quale dispone che “la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposta determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;

VISTO l’articolo 32 comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., il quale dispone che “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del

OGGETTO	Servizio Educativo Territoriale Periodo Giugno/Dicembre 2019 e Organizzazione Gite per minori Estate 2019. Trattativa Diretta attraverso la piattaforma Sardegna CAT, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii – CIG: Z9028CAB3C.
----------------	---

DETERMINAZIONE - SETTORE AMMINISTRATIVO - NR. 166 DEL 13/06/2019 -
RESPONSABILE: LOCCI ALESSANDRA

fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”.

VISTO che l'articolo 37 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. prevede che le Stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26 comma 3 e 3 bis della Legge n. 488/1999 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e l'art. 1 commi 495 e 502 della L. n. 208/2015 circa

gli obblighi per le Amministrazioni Pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

DATO ATTO che il Servizio da acquisire è di importo inferiore ai 40.000,00 euro e pertanto si può procedere con trattativa diretta sulla piattaforma Sardegna CAT con un unico operatore ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. mediante specificazione semplificata degli elementi essenziali del servizio e precisamente:

- **Oggetto:** Servizio Educativo Territoriale Periodo Giugno/Dicembre 2019 e Organizzazione Gite per minori Estate 2019;
- **Modalità:** come da Capitolato allegato;
- **Importo :** € 10.557,32 IVA inclusa - € 10.054,59 IVA esclusa;
- **Fornitore:** Cooperativa Sociale Le Api, Via Nazionale n. 51 – 09017 Sant'Antioco - Albo Nazionale Coop. N° A200479 - Albo Regionale 528 Sez. A P.I. 03258650922;
- **Trattativa RdO: n. rfq_337772 del 12.06.2019** su piattaforma Sardegna CAT;

VISTO il Durc on line della Cooperativa Sociale Le Api con scadenza al 09.10.2019 e preso atto della sua regolarità;

DATO ATTO che il CIG relativo alla procedura in argomento è **Z9028CAB3C**;

ACCERTATO che la suddetta Cooperativa, per il tramite della piattaforma Sardegna CAT, ha accettato l'affidamento del servizio secondo le condizioni pattuite;

RITENUTO di procedere in merito;

VISTO il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2019-2020-2021, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2019-2020 approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 24.04.2019;

DETERMINA

DI CONSIDERARE la premessa parte integrale e sostanziale del presente atto;

DI AFFIDARE alla Cooperativa Sociale Le Api, Via Nazionale n. 51 – 09017 Sant'Antioco - Albo Nazionale Coop. N° A200479 - Albo Regionale 528 Sez. A P.I. 03258650922 il Servizio Educativo Territoriale Periodo Giugno/Dicembre 2019 e Organizzazione Gite per minori Estate 2019 mediante trattativa diretta attraverso la piattaforma Sardegna CAT, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, mediante specificazione semplificata degli elementi essenziali del servizio e precisamente:

- **Oggetto:** Servizio Educativo Territoriale Periodo Giugno/Dicembre 2019 e Organizzazione Gite per minori Estate 2019;

OGGETTO Servizio Educativo Territoriale Periodo Giugno/Dicembre 2019 e Organizzazione Gite per minori Estate 2019. Trattativa Diretta attraverso la piattaforma Sardegna CAT, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii – CIG: Z9028CAB3C.

DETERMINAZIONE - SETTORE AMMINISTRATIVO - NR. 166 DEL 13/06/2019 -
RESPONSABILE: LOCCI ALESSANDRA

- **Modalità:** come da Capitolato allegato;
- **Importo :** € 10.557,32 IVA inclusa - € 10.054,59 IVA esclusa;
- **Fornitore:** Cooperativa Sociale Le Api, Via Nazionale n. 51 – 09017 Sant'Antioco - Albo Nazionale Coop. N° A200479 - Albo Regionale 528 Sez. A P.I. 03258650922;
- **Trattativa RdO: n. rfq_337772 del 12.06.2019** su piattaforma Sardegna CAT;
DI PROCEDERE all'impegno di spesa della somma € **10.557,32IVA inclusa** imputando la somma nel seguente modo:

<i>Euro</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Esercizio</i>
€ 10.557,32	10418.12	2019

DI PROVVERE alla pubblicazione del presente atto nell'apposita sezione del sito internet dell'Ente denominata "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti" – "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura";

DI DARE ATTO che il CIG assegnato dall'ANAC è **Z9028CAB3C**;

DI DARE ATTO che oltre quanto previsto nel presente atto, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economica/finanziaria e sul patrimonio dell'Ente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000, e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Locci Alessandra)

Il Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa G. M. Lai)

COMUNE DI TRATALIAS
PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

DETERMINAZIONE

Determina nr. **166** Data Determina **13/06/2019**

Settore: A301 - SETTORE AMMINISTRATIVO

Servizio: A30111 - SERVIZIO ISTRUZIONE E ASSISTENZA

OGGETTO

Servizio Educativo Territoriale Periodo Giugno/Dicembre 2019 e Organizzazione Gite per minori Estate 2019. Trattativa Diretta attraverso la piattaforma Sardegna CAT, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii – CIG: Z9028CAB3C.

IL RESPONSABILE

F.to LOCCI ALESSANDRA

Tratalias, 13/06/2019

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO A NORMA DELL'ART. 151, TUEL N. 267 DEL 02/08/2000, PER QUANTO CONCERNE I L VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA A CARICO DEL CAPITOLO DEL BILANCIO SOPRAINDICATO ESPRIME PARERE:

FAVOREVOLE

Tratalias, 14/06/2019

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to ENNAS MARIA RITA



Servizio Amministrativo – Ufficio Servizi Sociali

CAPITOLATO

SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE Periodo Giugno/Dicembre 2019 e Organizzazione Gite per minori Estate 2019 CIG: Z9028CAB3C

Articolo 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del Servizio Educativo Territoriale per il Periodo Giugno/Dicembre 2019 e l'organizzazione di due gite per minori tra i 6 e i 13 anni durante l'estate 2019.

Articolo 2

FINALITA' DEL SET

Il SET ha lo scopo di contribuire alla crescita positiva del minore. In particolare si vuole superare l'ottica assistenziale e promuovere e valorizzare le risorse presenti nel nucleo familiare e nel contesto territoriale di appartenenza, pertanto il Servizio sarà realizzato tramite la metodologia del lavoro di rete e di integrazione tra le risorse territoriali.

Il servizio prevede interventi di natura socio – educativa rivolti a minori singoli, a gruppi di minori e alle loro famiglie, prestati presso il loro domicilio e/o presso le sedi dei Centri Socio Educativi di Tratalias e/o al di fuori di essi (piazze, spazi aperti, giardini pubblici...) presso sedi operative, all'uopo individuate dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con servizi, istituzioni e organizzazioni del territorio.

Il servizio è volto ad attivare in favore del minore un insieme di interventi educativi per tutelare il suo interesse e affiancare la famiglia quale ambiente naturale per la sua crescita e sviluppo.

Obiettivi e finalità

L'obiettivo del servizio è di promuovere nel minore e nella sua famiglia capacità e potenzialità temporaneamente inespresse e inutilizzate sia a causa di eventi esterni sia per l'incapacità di riconoscerle e utilizzarle in modo adeguato. Il riconoscimento dello stretto rapporto tra i problemi del minore e della sua famiglia, evidenzia la necessità di sostenere in modo unitario entrambi con interventi volti a:

- sostenere la genitorialità;
- riattivare la comunicazione e le relazioni interpersonali;
- facilitare il riconoscimento dei bisogni e dei problemi dei minori da parte dei familiari;
- prevenire il ricorso all'istituzionalizzazione ed eventualmente facilitare il rientro dei minori in famiglia;
- fornire elementi conoscitivi per la valutazione di scelte di carattere generale e specifico.

Destinatari

- minori le cui famiglie si trovino in difficoltà temporanea a garantire cure adeguate e ad esercitare la funzione educativa o che richiedano un intervento di sostegno alla genitorialità;
- minori le cui famiglie siano portatrici di problemi strutturali che comportano emarginazione e disadattamento;
- casi in cui sia presente a livello familiare un disagio psichico grave o una patologia psichiatrica;

- casi con grave conflittualità genitoriale e/o contenziosi relativi all'affidamento dei figli in regime di separazione;
- situazioni di devianza e gravi problemi comportamentali degli adulti;
- persone adulte con problematiche psichiche, psichiatriche, relazionali, comportamentali, in collaborazione con i servizi territoriali competenti (A.S.L, Scuole, Istituzioni di controllo).
- Famiglie e minori per i quali viene richiesto un intervento del Servizio Sociale da parte del Tribunale Ordinario e/o Tribunale per i Minorenni

Risultati attesi

- promozione di un servizio funzionale al sostegno delle capacità educative delle famiglie e del contesto sociale di riferimento;
- sviluppo della cultura dell'accoglienza del minore nella sua realtà positiva allontanando la concezione di un servizio ideato e indirizzato esclusivamente all'infanzia disagiata;
- creazione di una rete solidale di collaborazione tra le diverse agenzie educative territoriali (scuole, associazioni, parrocchia, servizi sanitari, volontariato).

Il servizio potrà svolgersi nei seguenti ambiti

- a domicilio, per l'analisi delle modalità relazionali assunte all'interno del nucleo familiare, per la negoziazione delle richieste, per il sostegno dei compiti educativi e l'avvio dei processi di aiuto e auto-aiuto;
- con interventi in favore dei genitori mediante gruppi e/o incontri di formazione informazione su particolari argomenti della psico-pedagogia dello sviluppo;
- nei servizi e nelle risorse del territorio, all'interno del gruppo dei pari per la ricerca e la promozione delle attività del tempo libero;
- in strutture ospitanti momentaneamente il minore;
- presso il domicilio e i servizi territoriali di natura socio - sanitaria nel caso di adulti e sofferenti psichici.

Il servizio si esplica con interventi integrativi della famiglia e si concretizza attraverso

- attivazione di interventi tesi a favorire l'acquisizione ed il rafforzamento di ruoli genitoriali;
- interventi tesi ad orientare, informare e sostenere la famiglia, circa la positiva fruizione delle risorse territoriali;
- attivazione di reti informali e formali di sostegno al nucleo familiare;
- interventi educativi nei confronti della persona e del nucleo familiare di appartenenza;
- interventi di recupero scolastico;
- interventi di animazione e di tempo libero anche nei quartieri ed in particolare in quelli dove si rileva il maggior disagio;
- interventi di sostegno e di sensibilizzazione nei confronti delle agenzie educative, sportive e di animazione in cui è inserito il minore, da attuarsi presso le sedi individuate dal progetto educativo individuale;
- interventi educativi rivolti a piccoli gruppi;
- interventi volti a contrastare le situazioni di isolamento delle persone, a promuovere la ripresa dei contatti con l'esterno rimotivandole nella ricerca di interessi, attività di hobbistica..., a favorire il recupero delle autonomie di base: cucinare, prendersi cura della casa, della propria igiene (anche in collaborazione con gli operatori del servizio di assistenza domiciliare).

Articolo 3

IMPORTO DI AFFIDAMENTO

L'importo di affidamento del Servizio è stabilito in **€ 10.054,59 IVA al 5% ESCLUSA (€ 10.557,32 IVA INCLUSA).**

Con tale corrispettivo l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere a pretendere dal Comune per il suo servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, il tutto essendo soddisfatto dal Comune con il pagamento del corrispettivo.

Eventuali economie derivante da risparmi nell'affidamento potranno essere utilizzate per l'estensione temporale del SET o per l'organizzazione di attività ludico-ricreative in favore di minori.

Articolo 4

ORGANIZZAZIONE E SEDE DEL SERVIZIO

L'organizzazione, la gestione e le scelte tecniche operate dalla Società o Impresa Appaltatrice per lo svolgimento dei compiti discendenti dall'appalto del servizio in oggetto, saranno svincolate da qualsiasi rapporto gerarchico con l'Amministrazione Comunale, fatte salve le prescrizioni generali contenute nel presente capitolato.

SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE:

Il servizio è da espletarsi durante l'arco di tutta la settimana, dal lunedì al sabato, secondo quanto stabilito nel Progetto Educativo Individuale. Tuttavia, in ragione di particolari ed eccezionali esigenze, potranno essere richiesti e/o autorizzati dal Responsabile del Servizio anche durante i giorni festivi.

Operativamente il servizio si esplica mediante l'intervento dell'equipe composta da: un Pedagogista con funzione di coordinatore, l'Operatore Sociale del Comune, gli Educatori Professionali e lo Psicologo. Per ciascun soggetto in carico, l'equipe elabora il Progetto Educativo Individuale. La suddetta équipe è integrata di volta in volta e a seconda delle caratteristiche del caso da trattare, dalle altre figure professionali interessate quali: insegnanti, medici, specialisti, altre figure significative utili.

Schema di intervento

1) Il Servizio Sociale professionale del Comune individua e prende in carico il caso rilevando le informazioni iniziali: le problematiche socio ambientali, le risorse disponibili, sia in termini di servizi e di strutture fisiche esistenti che in termini di risorse umane e professionali coinvolte;

2) Il Servizio Sociale professionale del Comune presenta il caso al coordinatore del servizio, il quale dopo una valutazione che può anche riguardare il coinvolgimento dello psicologo, propone l'educatore al quale affidare l'incarico di seguire il caso stesso;

3) L'èquipe individua:

- obiettivi dell'intervento a breve, medio e lungo termine;
- individuazione dell'area di intervento specifica dell'operatore e relative prestazioni;
- indicazione delle risorse territoriali e non, con cui si intende collegarsi;
- scadenziario delle verifiche con gli operatori dei servizi coinvolti nel progetto e con gli utenti;
- monte ore settimanali e loro articolazione;
- previsione della durata dell'intervento.

4) Il coordinatore redigerà quindi il PEI sulla base di quanto emerso dall'incontro d'equipe e con l'Operatore Sociale di riferimento, specificando gli interventi affidati all'Educatore e quelli in cui eventualmente intervengono le altre figure dell'equipe o quelle di riferimento per il caso;

5) Il Servizio Sociale professionale del Comune cura il monitoraggio degli interventi attivati anche per il tramite del coordinatore del servizio educativo territoriale;

6) Il progetto educativo individuale viene condiviso con la famiglia del minore e con tutte le ulteriori agenzie educative, sociali, sanitarie eventualmente coinvolte nel processo d'aiuto.

ORGANIZZAZIONE GITE IN FAVORE DI MINORI TRA I 6 E I 13 ANNI

L'affidamento è comprensivo dell'organizzazione di n. 2 gite da organizzarsi in favore di minori residenti a Tratalias tra i 6 e i 13 anni compiuti; una presso un parco acquatico ed una presso un parco avventura.

Nello specifico la ditta dovrà provvedere a:

- Predisporre idonea modulistica per la richiesta del Servizio che potrà essere consegnata e successivamente raccolta dal Servizio Sociale del Comune;
- Predisporre locandine/avvisi per l'utenza;
- Predisporre l'elenco dei partecipanti;
- Organizzazione, contatti con i relativi parchi;
- Accompagnamento, trasporto e vigilanza dei partecipanti.

Ai minori destinatari del Servizio dovrà essere addebitato esclusivamente il costo del biglietto di ingresso ai relativi parchi.

Il Servizio potrà essere esteso a persone non rientranti nella fattispecie di destinatari individuata; in questo caso dovrà essere addebitato, oltre al costo del biglietto anche la quota relativa al trasporto, se trattasi di minorenni dovranno essere accompagnati da un genitore o altro responsabile.

Il Personale della ditta sarà responsabile esclusivamente dei minori individuati come destinatari del servizio.

Articolo 5 PERSONALE

Le prestazioni di cui al presente capitolato dovranno essere garantite attraverso le seguenti figure professionali:

Per il SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE
<p>N. 1 Coordinatore in possesso di laurea in pedagogia o scienze dell'educazione, per n. 81 ore complessive (3 h settimanali x 27 settimane) e con esperienza lavorativa biennale nel coordinamento dei servizi educativi.</p> <p>N. 1 Psicologo in possesso di laurea psicologia, per n. 27 ore complessive (1 h settimanali x 27 settimane) e con esperienza lavorativa biennale nei servizi educativi.</p> <p>N. 1 Educatore in possesso di laurea in pedagogia o scienze dell'educazione o, in alternativa, in possesso di Diploma e con esperienza lavorativa biennale nei servizi educativi, per n. 216 ore complessive (8 h settimanali x 27 settimane).</p> <p>N. 2 Educatori/Accompagnatori in possesso di laurea in pedagogia o scienze dell'educazione o, in alternativa, in possesso di Diploma e con esperienza lavorativa biennale nei servizi educativi, per n. 48 ore complessive (2 operatori x 12 ore a gita x 2 giornate).</p>

L'affidatario dovrà assicurare il servizio con proprio personale, garantendo la prestazione di operatori sociali così specificati:

Gli operatori che espletano il servizio di cui trattasi per conto e nome della Ditta appaltatrice, sono tenuti al segreto d'ufficio su tutte le questioni concernenti le prestazioni ad essi affidate dall'Ente appaltatore. Essi sono altresì tenuti a mantenere durante il servizio un comportamento corretto, che in nessun caso sia di pregiudizio all'Ente ed agli utenti.

In caso di assenza di uno o più operatori assegnati al servizio, la Ditta dovrà assicurarne l'immediata sostituzione con personale avente pari qualifica e pari esperienza. La sostituzione non potrà comportare in nessun caso aumento di spesa per il Comune. L'Appaltatore sarà tenuto a dare all'Amministrazione, e precisamente all'Ufficio Servizi Sociali, tempestiva comunicazione scritta della sostituzione e dei motivi che l'hanno determinata.

Il Comune può in qualunque momento richiedere alla Ditta, esponendo per iscritto le motivazioni, la sostituzione definitiva o temporanea di quell'operatore che sia causa accertata di grave disservizio o accertato malcontento da parte degli assistiti e dimostri di perseverare negli stessi comportamenti pregiudizievoli.

Tutti gli operatori hanno l'obbligo di partecipare agli eventuali incontri di informazione e chiarificazione promossi a qualsiasi titolo e per qualunque necessità dal Servizio Sociale Comunale.

L'affidatario, prima di dar corso alle prestazioni di cui al presente Capitolato, dovrà trasmettere al Comune l'elenco del personale che intende assegnare ai servizi indicandone il nome, il cognome e la qualifica.

All'Amministrazione Comunale dovrà essere trasmesso il curriculum professionale e la documentazione attestante la qualifica professionale e le conoscenze richieste per ogni operatore.

AVVERTENZA

Il monte ore e l'articolazione giornaliera relativi all'impegno settimanale degli operatori potrà essere variato su indicazione del Responsabile del Servizio Sociale, previa verifica delle esigenze del servizio.

Il committente si riserva di richiedere ulteriori educatori all'interno del budget orario annuale o di modificarne l'impiego destinandoli sulla base delle esigenze accertate a uno dei servizi oggetto dell'appalto, tenuto conto della loro specificità professionale.

La ditta si obbliga a:

- rispettare per il personale impiegato nelle attività tutte le norme e gli obblighi assicurativi previsti dal C.C.N.L. di settore o dalle norme in materia. In particolare si impegna ad applicare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro o dalle norme vigenti in materia applicabili alla data di presentazione delle offerte, alla categoria e località in cui si svolgono i servizi;
- garantire la continuità del personale senza prevedere turnazioni o sostituzioni fatti salvi i casi espressamente previsti dal C.C.N.L. di settore o dalle norme vigenti in materia

- in caso di sostituzioni definitive del personale previsto nell'elenco presentato prima di dar corso alle prestazioni di cui al presente Capitolato, assicurare pari esperienza del nuovo operatore con l'operatore sostituito;
- in caso di inserimento di nuovi operatori nel corso della gestione del servizio, anche per sostituzioni temporanee, assicurare i requisiti previsti per l'accesso per ciascuna tipologia di operatore;
- attenersi scrupolosamente al programma concordato e in nessun caso effettuare variazioni senza autorizzazione del committente;
- effettuare, senza interruzioni del servizio le sostituzioni in caso di assenza per malattia o altro impedimento, dandone tempestiva comunicazione al committente unitamente al nominativo e al curriculum del sostituto;
- in caso di sostituzioni deve essere garantito l'affiancamento tra l'operatore uscente e quello entrante per un periodo non inferiore a gg. 3 di compresenza per sostituzioni definitive e n. 1 per quelle temporanee (sono escluse le sostituzioni fatte per imprevista ed eccezionale assenza dell'operatore titolare). L'affiancamento è da intendersi ad esclusivo onere della ditta appaltatrice;
- provvedere, su richiesta del committente, alla sostituzione del personale, in caso di problemi di tipo organizzativo e inadeguatezza alla gestione del servizio affidato;
- il committente si riserva il diritto di chiedere all'appaltatore l'adozione di provvedimenti disciplinari nei confronti del personale che reiteratamente non si sia attenuto alle metodologie e agli orientamenti forniti dal Servizio Sociale o che non abbia mostrato un comportamento deontologicamente adeguato.

Articolo 6

COMPITI DEGLI OPERATORI

Il Coordinatore dovrà svolgere le seguenti funzioni

- presa in carico delle situazioni e dei casi segnalati dal Servizio Sociale professionale del Comune;
- coordinare le attività del servizio di assistenza specialistica e partecipare agli incontri presso le scuole per la definizione del progetto educativo individualizzato;
- programmare ed organizzare attività educative, di animazione culturale, organizzazione del tempo libero e attività di prevenzione e recupero sociale rivolti al singolo minore e/o al gruppo con l'ausilio degli altri operatori e in collaborazione con il Servizio Sociale professionale del Comune;
- redigere il progetto educativo individuale sulla base di quanto emerso dall'incontro d'equipe e con l'Assistente Sociale del Comune, specificando gli interventi affidati all'educatore e quelli in cui eventualmente intervengono le altre figure dell'equipe o quelle di riferimento per il caso;
- individuare l'Educatore più idoneo a realizzare l'intervento progettato, sulla base delle esigenze individuate;
- monitorare il caso verificando l'efficacia dell'intervento e proponendo eventuali modifiche in relazione all'evolversi del bisogno;
- relazionare per iscritto, con cadenza bimensile e comunque quando la situazione lo richiede, sull'andamento del percorso socio – educativo.

Sul piano organizzativo il Coordinatore dovrà

- essere il referente del Comune per tutti i problemi gestionali ed amministrativi relativi ai servizi oggetto dell'appalto: verifica sull'operato del personale adibito ai servizi, cura della documentazione da trasmettere mensilmente al Comune, conteggio e rendicontazione inerente la gestione dei vari servizi, acquisto di eventuale materiale che si rendesse necessario per il suo espletamento;
- assicurare la reperibilità anche telefonica in orari e giorni da concordare con il Responsabile del Servizio Sociale;
- curare le comunicazioni all'utente e alla famiglia;
- adottare tutti i provvedimenti per la concreta esecuzione delle prestazioni individuate dal progetto educativo individuale e provvedere tempestivamente in caso di necessità impreviste;
- organizzazione delle riunioni d'equipe;

L'attività svolta dagli Educatori riguarderà:

a) interventi di supporto alla famiglia nei suoi compiti educativi e di cura:

- facilitazione nella relazione genitori - figli;
- assunzione di responsabilità e compiti verso i minori;
- recupero delle figure parentali e dei loro ruoli nell'ambito della famiglia;
- interventi tesi ad orientare, informare e sostenere la famiglia circa la positiva fruizione delle risorse territoriali;
- attivazione di reti informali e formali di sostegno al nucleo familiare.

b) interventi rivolti direttamente al minore con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale ed i rapporti familiari e sociali:

- iniziative d'inserimento sociale utilizzando e sensibilizzando le risorse delle organizzazioni sociali, culturali, educative, sportive e ricreative presenti sul territorio;
- attività finalizzate all'acquisizione dell'autonomia nella cura della persona (vestizione, nutrizione, igiene personale, ecc.);
- interventi rivolti al superamento di problemi scolastici;
- accompagnamento ai centri di terapia, attività culturali, sportive e formative qualora siano previste dal progetto educativo individuale;
- accompagnamento/vigilanza per le visite del minore al genitore in situazioni di separazioni particolarmente conflittuali e in presenza di specifici provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;
- interventi di animazione e di tempo libero anche nei quartieri ed in particolare in quelli dove si rileva il maggior disagio.

Articolo 7

DURATA DEL SERVIZIO

L'appalto avrà la durata di mesi 7 Periodo Giugno/Dicembre 2019, dalla data di affidamento del Servizio e comunque sino al termine del monte ore previsto.

Articolo 8

COMPITI DELLA DITTA

Spetta al soggetto aggiudicatario

- la programmazione organizzativa dei servizi;
- la collaborazione con gli altri servizi comunali territoriali, con le agenzie educative e le altre istituzioni eventualmente coinvolte;
- la formazione professionale del personale;
- la partecipazione ai momenti di programmazione e verifica organizzati dal Servizio Sociale professionale del Comune;
- la predisposizione di tutta la modulistica inerente i servizi oggetto dell'appalto;
- la produzione di documentazione tecnica sull'attività svolta:
 - mensilmente** a corredo della fattura: scheda riepilogativa degli orari svolti dagli operatori distinta per servizio, foglio presenze di ciascun operatore e diario giornaliero degli interventi;
 - trimestralmente o a richiesta del Servizio Sociale** Relazione dettagliata sull'attività svolta;
- la comunicazione immediata al Responsabile del Servizio Sociale di qualsiasi evento di carattere straordinario riguardante l'andamento del servizio in generale.

Sono a carico dell'aggiudicataria gli oneri relativi a

- 1) spese del personale;
- 2) anticipazione spese per acquisto di attrezzature, materiale di consumo, didattico e di cancelleria per le attività, rimborso per carburante e acquisto di biglietti autobus, biglietti di ingresso al cinema, teatro o ad altri eventi di natura culturale, sportiva, di socializzazione ecc. per cui si ritiene utile la partecipazione degli utenti e dei loro educatori, assicurazioni, rimborsabile da parte del Comune, dietro presentazione delle idonee pezze giustificative. In caso di necessità e su richiesta del Servizio Sociale professionale del Comune, gli operatori dovranno provvedere al trasporto degli utenti da/a abitazione presso i centri di aggregazione sociale e/o altri servizi, con mezzo

- proprio o della ditta aggiudicataria. Gli acquisti e le spese da effettuare vengono concordate e preventivamente autorizzate dal Responsabile del Servizio Sociale;
- 3) fornitura del materiale cartaceo necessario per la compilazione della documentazione inerente i servizi;

Articolo 9

COMPENSO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso verrà corrisposto con rate mensili posticipate in relazione alle ore lavorate, dietro presentazione di regolare fattura ed a seguito della verifica dell'effettuazione del servizio come indicato dall'art. 8 del presente capitolato e previa acquisizione dal parte dell'Ente del DURC.

Ai sensi del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, con particolare riferimento all'art. 4, comma 3 "sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva."

Articolo 10

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'esercizio delle attività di cui al presente capitolato e l'impiego del personale deve essere in regola con tutte le prescrizioni di legge al riguardo, quali, ad esempio, quelle concernenti l'autorizzazione regionale, i contratti di lavoro, le assicurazioni, ecc.

Sarà obbligo dell'impresa adottare nell'esecuzione del servizio tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone e comunque addette al servizio e dei terzi.

Ogni e qualsiasi responsabilità ricadrà pertanto sull'impresa restando salvo da ogni responsabilità l'Ente appaltante, nonché il personale preposto al coordinamento.

Articolo 11

POLIZZE ASSICURATIVE UTENTI INFORTUNI E DANNI

L'appaltatore è tenuto a stipulare in favore dei minori la polizza R. C. antinfortunistica; copia della stessa dovrà essere consegnata all'Ufficio Servizi Sociali.

Inoltre risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio.

Restano a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore dell'Impresa da parte di società assicuratrici.

Articolo 12

CAUZIONE DEFINITIVA

Non richiesta (articolo 103, comma 11, d.lgs. 50/2016 e chiarimento ANAC delibera n. 140 del 27 febbraio 2019).

Articolo 13

PENALITA'

Le inadempienze ritenute lievi, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, a qualunque obbligo derivante dal presente appalto, comporteranno l'applicazione di una penalità di € 51,65 (cinquantuno/65), con la sola formalità della contestazione degli addebiti.

Si conviene che unica formalità preliminare è la contestazione degli addebiti.

L'Amministrazione Comunale si riserva di far eseguire da altri il mancato o incompleto trascurato servizio, a spese dell'appaltatore.

Rifusione spese e pagamento danni e penalità verranno applicati mediante ritenuta sul primo successivo corrispettivo d'appalto.

Articolo 14

CONTROLLI E VERIFICA DELLA GESTIONE

L'Ente Gestore conserva il diritto e la facoltà di controllo, indirizzo e verifica del servizio oggetto del presente capitolato. A tal fine effettua i necessari controlli in ordine al raggiungimento degli obiettivi caratterizzanti il servizio ed al rispetto del presente capitolato e degli impegni assunti dall'appaltatore. Pertanto, l'Ente terrà sotto costante monitoraggio il servizio offerto per verificare i risultati conseguiti, tenuto conto della particolare rilevanza che il servizio medesimo riveste nel servizio sociale.

A questo proposito individua i seguenti obiettivi di lavoro e indicatori di efficacia degli interventi quali:

- a) continuità del servizio (sostituzioni, assenze, garanzia delle figure di riferimento per gli utenti);
- b) rispetto degli orari di servizio concordati;
- c) interazione con i fruitori del servizio;
- d) collaborazione con le famiglie;
- e) formazione del personale;

La valutazione, secondo lo schema sovrapposto, avrà carattere di riservatezza e sarà utilizzato al fine di garantire l'uniformità delle prestazioni secondo indicatori di efficacia e parametri comuni a tutti gli operatori. L'Ente si riserva, altresì, di verificare periodicamente gli standard di qualità del servizio avvalendosi anche di esperti del settore.

Articolo 15 RISOLUZIONE

In caso di grave inadempienza, accertata insindacabilmente dall'Ente, si farà luogo alla risoluzione del contratto con esclusione di ogni formalità legale, convenendosi sufficiente il preavviso di un mese mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Articolo 16 DIVIETO DI CESSIONE O DI SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto all'appaltatore di cedere o subappaltare il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione. In caso di infrazione commessa dall'appaltatore, l'unico responsabile verso il Comune e verso terzi, si riterrà l'appaltatore.

Articolo 17 CONTROVERSIE

Qualsiasi questione dovesse insorgere tra l'Ente e l'appaltatore, in ordine all'esecuzione dei patti stipulati con l'appalto in oggetto, verrà differita al giudizio di tre arbitri nominati: uno dal Comune, uno dall'appaltatore ed uno di concerto tra i due soggetti sopra citati, i quali decideranno senza formalità di giudizio.

Articolo 18 DISPOSIZIONI NON RIPORTATE

Per tutto quanto non tassativamente stabilito nel presente capitolato speciale valgono le vigenti disposizioni di legge regolanti la materia.

**Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Locci Alessandra**

**Il Responsabile del Procedimento
F.to Dott.ssa Lai G. M.**
